

Colpito al volto il sottotenente della Polizia municipale

giovedì 10 maggio 2007

È stato denunciato a piede libero il giovane tursitano che domenica 6 maggio ha colpito al volto il vigile Nino Marra, neo sottotenente della Polizia municipale di Tursi. Il fatto è avvenuto alle ore 18,30 circa, nella centrale via Roma, al termine del terzo motoraduno, ma solo adesso si è diffusa la notizia con tutti i particolari. Il capitano Armando Mazzei, comandante dei locali Vigili urbani, conferma e tiene a precisare l'intento delle sue dichiarazioni: "È solo quello di evitare che in futuro abbiano a ripetersi simili deprecabili situazioni", mentre Giovanni Sanchirico, l'altro sottotenente, aggiunge: "Sarebbe importante che la gente capisse il nuovo ruolo e le funzioni delicate assegnati dalle norme alla Polizia municipale, agenti di polizia giudiziaria a tutti gli effetti nel proprio ambito territoriale (ad esclusione dei soli controlli demandati alla Guardia di Finanza). Ragion per cui si rischia moltissimo, anche se siamo concittadini e ci conosciamo tutti". I due colleghi stavano compiendo con Marra gli accertamenti, a seguito di un incidente stradale (un motociclista era finito contro un'auto, per fortuna con ferite lievi), quando alcune auto di curiosi si sono fermate in doppia fila. Al cortese invito di spostarsi, per non intralciare il traffico e per lasciare spazio all'arrivo dell'autoambulanza, l'automobilista G.D. è sceso e ha sferrato d'improvviso un pugno al volto di Marra, evidentemente distratto. Al richiamo del collega colpito, rispondevano con immediatezza proprio Sanchirico e Mazzei i quali immobilizzavano l'aggressore, ma, mentre stavano per fermarlo in flagranza di reato (violenza a pubblico ufficiale e resistenza), si sono resi conto dello stato di shock doloroso di Marra che, barcollando, si dirigeva verso la propria frontale abitazione. "A quel punto, è stato un attimo, intuendo l'urgenza del soccorso da prestargli, per evitare che finisse a terra con altre conseguenze, ci siamo diretti verso di lui, mentre arrivava l'attesa autoambulanza ed aumentava la confusione, in tal modo il giovane, probabilmente alticcio, ne approfittava per dileguarsi". Marra è stato poi portato al pronto soccorso dell'ospedale di Policoro, dove i medici gli hanno diagnosticato il "trauma contusivo alla mandibola sinistra, guaribile in sei giorni, salvo complicazioni". Vanificato il tentativo dell'arresto immediato, in collaborazione con i carabinieri di Tursi sono iniziate subito le ricerche del fuggitivo, autorizzate dal Pm di servizio nel Tribunale di Matera, ma egli risulta tuttora irreperibile. Da qui la denuncia a piede libero, con conseguenze che si trascineranno per anni, per aver perso la testa, per futili motivi.